



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE FABBRICATI

Determinazione Dirigenziale	
N. 52/ 92	di data 22/12/21

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 9.03.2016 N. 2 - AFFIDAMENTO INCARICO COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA PER L'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX CENTRO CIVICO DI POVO, VIA SALÈ N. 1, P.ED. 971 CC POVO, COMPENSO EURO 7.382,48 (IVA ESCLUSA EX ART. 5 D.P.R. 633/72 " PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE). OPERA 6442.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che l'Amministrazione comunale, per competenza dello scrivente Servizio Gestione fabbricati, prevede di progettare ed eseguire l'opera n. 6442, ex centro civico di Povo, via Salè n. 1, p.ed. 971 cc Povo, intervento di ristrutturazione;

richiamate al riguardo le proprie determinazioni n. 52/78 del 31.10.2019, 52/41 del 18.05.2020, con le quali è stato fra l'altro deciso di affidare a professionisti esterni i seguenti incarichi: progettazione definitiva architettonica, progettazione antincendio, verifica sismica, diagnosi energetica, progettazione esecutiva adeguamento antisismico, assistenza al direttore lavori per gli aspetti statici e antincendio, redazione finale SCIA antincendio, verso la corresponsione dell'onorario di euro 24.523,86 (oneri e iva compresi); coordinamento per la sicurezza progettuale ed esecutiva e attestato di prestazione energetica post intervento, verso la corresponsione dell'onorario di euro 15.625,60 (oneri e iva compresi); redazione della relazione geologica geotecnica, verso la corresponsione dell'onorario di euro 10.668,61 (oneri e iva compresi); progettazione della verifica acustica e progettazione definitiva interventi di mitigazione acustica, verso la corresponsione del compenso di euro 3.996,49 (oneri e iva compresi); sono stati altresì costituiti i gruppi misti di progettazione e direzione lavori;

richiamate la deliberazione giunta n. 311 del 28.12.2020, con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo in oggetto, datato novembre 2020, dell'importo complessivo di euro 1.325.000,00, e la determinazione n. 52/87 del 28.12.2020 di definizione delle modalità di affidamento dei lavori;

ritenuto altresì necessario provvedere ad affidare l'incarico di collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera;

rilevato in proposito che il sottoscritto Dirigente ha individuato l'ing. Omar Consolini, dipendente di ruolo presso il Comune di Rovereto (Tn), che in base al curriculum risulta idoneo dal punto di vista della qualificazione professionale e delle capacità tecniche e professionali richieste per l'espletamento della citata prestazione;

dato atto che il compenso per detta prestazione è quantificato sulla base del D.M. 17.06.2016, recante i corrispettivi delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m., coerentemente con le Linee Guida ANAC 1 "Indirizzi

pagina 1/5

generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e in virtù del richiamo operato dall'art. 10, comma 3, della legge provinciale 09.03.2016 n. 2 e s.m. ai sensi del quale "per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara o trattativa negli affidamenti degli incarichi tecnici previsti dalla legge provinciale sui lavori pubblici 1993, compreso il collaudo statico, si applica la normativa statale";

atteso inoltre che la quantificazione del corrispettivo è stata poi parametrata agli affidamenti di analoghe prestazioni sia presso altri enti che al dato storico degli affidamenti dello scrivente Servizio, nonché a quanto disposto dall'art. 5 bis della l.p. 2/2016 e s.m. e dalla relativa disciplina attuativa, con riferimento alla remunerazione degli incarichi di collaudo tecnico amministrativo e statico affidati a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici. Il compenso come sopra determinato risulta proporzionato alla quantità e qualità dell'incarico da svolgere, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione, come dettagliato nella relazione 30.11.2021 prot. 315796, nel rispetto del principio dell'equo compenso fissato dall'art. 13 bis della legge 31.12.2012 n. 247 e s.m., applicabile, per effetto del richiamo operato dall'art. 19 quaterdecies del d.l. 148/2017 convertito in legge n. 172/2017, anche alle prestazioni rese dai professionisti di cui all'art. 1 della legge 22.05.2017 n. 81, anche iscritti agli ordini e collegi, i cui parametri sono definiti da decreti ministeriali adottati ai sensi dell'art. 9 del d.l. 1/2012, convertito in legge 24.03.2012 n. 27;

dato atto che il corrispettivo è ritenuto congruo in considerazione degli elementi riferiti al supporto richiesto al collaudatore nello specifico intervento di ristrutturazione, come specificamente riportato nella propria nota 17.12.2021 prot. 333705;

atteso che il suddetto professionista, regolarmente autorizzato dall'Ente di appartenenza, ha presentato offerta come specificato nella propria nota 30.11.2021 prot. 315796, effettuando il calcolo del compenso nel modo sopra indicato, corrispondente ad euro 7.382,48 (iva esclusa ex art. 5 D.P.R. 633/72 – prestazione di lavoro autonomo occasionale);

verificata, tramite le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui alla nota 30.11.2021 prot. 315796, l'assenza di cause ostative all'affidamento dell'incarico e l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del soggetto individuato, riguardanti i dati relativi allo svolgimento di incarichi, alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, allo svolgimento di attività professionali;

dato atto che si procederà alla pubblicazione dei dati riferiti al presente incarico ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.p. 30.05.2014 n. 4;

richiamato l'art. 24 comma 1 della L.p. 26/1993, il quale dispone, fra l'altro, che al collaudo delle opere e dei lavori pubblici provvede il personale tecnico di enti pubblici in servizio o in stato di quiescenza, oppure liberi professionisti abilitati, in possesso di laurea in ingegneria, architettura, geologia, scienze agrarie e forestali secondo le specifiche competenze professionali e con particolare e comprovata esperienza nel settore dei lavori pubblici;

rilevato che il comma 6 del medesimo articolo, prescrive che il collaudatore o i componenti della commissione di collaudo non possono aver svolto alcuna funzione decisionale diretta nell'attività di amministrazione attiva relativa alla realizzazione dei lavori soggetti a collaudo e non possono aver partecipato in alcun modo alla progettazione, alla direzione, all'alta sorveglianza e all'esecuzione dei medesimi lavori;

visto l'art. 20, comma 2, della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m., ai sensi del quale "in vista della ottimale utilizzazione delle risorse, le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare all'esterno, indicandone motivatamente le ragioni, compiti preparatori, strumentali ed esecutivi in relazione all'attività di progettazione affidata ai propri servizi tecnici, secondo le modalità stabilite dal regolamento di attuazione";

visto l'art. 24 comma 1 lett. b) del Regolamento di attuazione della L.p. 10.09.1993 n. 26, approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg., che prevede che l'affidamento degli incarichi tecnici è disposto direttamente nel caso in cui il corrispettivo non eccede l'importo di cui all'art. 21, comma 4, della L.p. 19.07.1990 n. 23;

visto l'art. 3, comma 01 della l.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ai sensi del quale, fino al

31.12.2021, "le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16.07.2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 11.09.2020 n. 120", modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) sub. 2.1., del decreto legge 31.05.2021, n. 77 (per incarichi professionali pari ad euro 139.000,00);

richiamata la deliberazione della Giunta provinciale 13 marzo 2020 n. 307 con cui sono state approvate le "linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2" il cui punto 3.5 ne disciplina l'applicazione con specifico riguardo all'affidamento degli incarichi tecnici per i lavori pubblici. Al riguardo l'art. 7 del D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg. dispone che "Per un periodo di ventiquattro mesi dall'entrata in vigore della legge provinciale n. 2 del 2020, la Provincia, in deroga a quanto previsto dalle linee guida approvate ai sensi dell'articolo 19 ter della legge provinciale n. 2 del 2016, applica il principio di rotazione con riferimento a ciascuna struttura organizzativa semplice; le altre amministrazioni possono applicare questo comma in conformità ai propri ordinamenti";

atteso che il presente affidamento avviene in conformità alle disposizioni normative e alle linee guida sopra richiamati;

atteso che con la presente determinazione vengono impegnate spese per incarichi di prestazioni di lavoro autonomo occasionale dai quali potranno conseguire oneri aggiuntivi per versamenti dei contributi INPS in caso di superamento della franchigia di euro 5.000,00 come previsto dall'art. 44 del D.L. 30.09.2003 n. 269 convertito con modificazioni in legge 24.11.2003 n. 326;

preso atto che tale incarico, configurandosi fiscalmente come prestazione di tipo occasionale, potrà comportare a carico del Comune di Trento il pagamento della quota INPS pari ai due terzi del contributo relativo alla gestione separata ai sensi della Legge 335/95;

atteso altresì che le prestazioni di lavoro autonomo occasionale sono soggette ad IRAP nella misura del 8,5% e che la stessa verrà autorizzata al momento del versamento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

accertato che la spesa di euro 7.382,48 trova copertura con i mezzi indicati nel prospetto dati finanziari;

vista la propria nota datata 30.11.2021 prot. 315796 e 17.12.2021 prot. 333705;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42”);

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la l.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m.;
- la l.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la l.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m.;
- il Regolamento di attuazione della l.p. 26/1993 approvato con D.P.P. 9-84/Leg. e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021 – 2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 88/2020/5, prot. n. 306181, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di affidare all'ing. Omar Consolini, c.fisc. CNSMRO81L14H612W, l'incarico di collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera per l'intervento di ristrutturazione dell'ex centro civico di Povo, via Salè n. 1, p.ed. 971 cc Povo, verso la corresponsione del compenso di euro 7.382,48 (iva esclusa ex art. 5 D.P.R. 633/72 – prestazione di lavoro autonomo occasionale);
2. di subordinare il perfezionamento del rapporto con l'ing. Omar Consolini alla stipulazione del contratto per scambio di corrispondenza, dando atto che ai sensi dell'art. 14, comma 1 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
3. di indicare il sottoscritto Dirigente quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 12 comma 3 del suddetto Regolamento il sottoscritto Dirigente provvederà alla stipulazione del contratto;
5. di fronteggiare la spesa con i mezzi indicati nel prospetto dati finanziari;
6. di impegnare la somma di euro 7.382,48 e di imputare la spesa al capitolo/articolo indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2022;
8. di procedere alla pubblicazione dei dati riferiti al presente incarico ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.p. 30.05.2014 n. 4;
9. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D69G19000390004.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo
//

Il Dirigente del Servizio
ing. Giorgio Bailoni

Trento, addì 22/12/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE FABBRICATI

Determinazione Dirigenziale

N. 52/ 92

di data 22/12/21

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 9.03.2016 N. 2 - AFFIDAMENTO INCARICO COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA PER L'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX CENTRO CIVICO DI POVO, VIA SALÈ N. 1, P.ED. 971 CC POVO, COMPENSO EURO 7.382,48 (IVA ESCLUSA EX ART. 5 D.P.R. 633/72 " PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE). OPERA 6442.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macri/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U	S	2021	01052.02.07236	U.2.02.01.09.019	1306		644219	7.382,48	950000"FPV - MEZZI PROPRI	95905 (9095327)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 23 dicembre 2021